

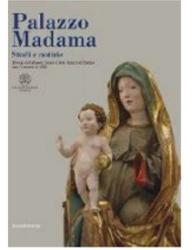
DAL 2010 Gratis sul sito
**Palazzo Madama,
 la rivista è online**

La rivista "Palazzo Madama. Studi e notizie", nata nel 2010 ed edita da Silvana Editoriale, è disponibile in versione digitale con articoli in formato pdf scaricabili gratuitamente dal sito del museo (palazzomadamatorino.it), scaglionati in tre uscite entro il mese

di marzo. La pubblicazione, giunta la suo quinto numero, racconta l'attività del museo nelle sue varie sfaccettature, dallo studio alla ricerca, gestione, comunicazione, conservazione, innovazione. Sul primo numero in rete compaiono contributi dedicati agli smalti en ronde-bosse (tecnica di oreficeria trecentesca che permette di smaltare piccole figure tridimensionali), alla scultura lignea sudtirolese, alla maiolica rinascimentale, alla pittura napoletana. E proprio all'intervento di Marta Mazza dedicato alla scultura

lignea sudtirolese si riferisce la splendida figura della Vergine con il Figlio riprodotta in copertina, oggi esposta nella sezione antica dei musei civici torinesi a cui appartiene dal 1891. Inoltre, con i dati relativi all'attività espositiva e di acquisizioni del museo degli ultimi dieci anni, sono presenti rubriche dedicate ai nuovi allestimenti, ai restauri, alla didattica: aggiornamenti indispensabili non solo per chi si occupa del settore.

• e.m.



CIRCOLO DEI LETTORI Dacia Maraini all'incontro che prende spunto da "Venduta!"
Riflettere oggi partendo dall'arte

Con Tesio due appuntamenti dedicati a Dante tra Purgatorio e Paradiso

Nel segno dell'arte e di una drammatica attualità inizia a febbraio il ciclo di incontri proposti dal Circolo dei lettori di Novara. Lunedì 8 alle 18 sulla pagina Facebook del Circolo e sul canale YouTube di A-Novara "Venduta! lo sguardo del dolore, l'inganno del silenzio. Riflessioni a partire dal dipinto Venduta! di Angelo Morbelli": ne discuteranno Elisabetta Chiodini, storico dell'arte, ed Elia Impaloni, direttore di "Liberazione e Speranza", con la partecipazione della scrittrice Dacia Maraini. L'evento, curato da Fondazione Circolo dei lettori e METS Percorsi d'arte in collaborazione con Fondazione Castello e proposto in occasione della VII Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone, prende spunto dal dipinto di Morbelli esposto alla mostra "Divisionismo. La rivoluzione della luce - Rewind" che ha appena riaperto al Castello di Novara. Poi due appuntamenti nel nome di Dante a cui saranno dedicate grandi celebrazioni nel 2021 a 700 anni dalla morte: martedì 9 e giovedì 11 febbraio alle 18 su Facebook e alle 21 su A-Novara (in collaborazione con il Comune di Novara) "La Divina Commedia #4" con il professor Giovanni Tesio: lettura dei canti XXIV del Purgatorio (Forese e Bonagiunta)



IN MOSTRA AL CASTELLO Il dipinto di Angelo Morbelli "Venduta!" tra i protagonisti dell'evento espositivo sul Divisionismo (foto di Maurizio Tosi): alla conversazione di lunedì interverrà Dacia Maraini

e del XXXIII del Paradiso. Mercoledì 17 febbraio alle 18 su Facebook e su A-Novara "Lady Montagu e il dragomanno. Viaggio avventuroso alle origini dei vaccini" (Neri Pozza), presentazione del libro di Maria Teresa Giaveri, scrittrice e traduttrice a colloquio con Luigi La Spina: nella Londra del 1721 una dama elegantissima e intraprendente, Lady Mary Wortley Montagu, lancia la proposta di immunizzarsi dal virus letale del vaiolo in-



fettandosi preventivamente con una dose attenuata del morbo. Moglie dell'ambasciatore inglese a Costantinopoli, ha appreso durante il soggiorno in Turchia l'esistenza di quel mezzo per sfuggire al flagello le cui ricorrenti epidemie decimano da secoli le popolazioni. Il libro racconta come in Inghilterra e nelle colonie inglesi, poi fra imperi e staterelli europei iniziò la lunga e avvincente battaglia intorno al principio che il primo dragomanno a Costantinopoli aveva battezzato dell'"inoculazione". Lunedì 1° marzo alle 18 su Facebook e alle 21 su YouTube la presentazione del libro "Un giorno lo dirò al mondo": la storia di Derek Rocco Barnabei, giustiziato in Virginia il 14 settembre 2000 nel nuovo titolo del giornalista Alessandro Milan edito da Mondadori. Agli inizi della sua carriera in una appena nata Radio24, l'autore intervistò più volte Barnabei e collaborò a due straordinarie dirette dal braccio della morte. In queste pagine Milan fonde la puntualità dell'inchiesta giudiziaria con il racconto autobiografico, perché la vicenda di Barnabei non è per lui solo una prova giornalistica, ma un incontro umano che lo investe e lo segna personalmente.

• e.gr.

PER I GIOVEDÌ

**Pandemia
 e impresa
 Il libro**



Vincere la pandemia con l'innovazione: per i Giovedì letterari "Doppia accelerazione". Il libro curato da Carlo Robiglio e Alberto Mattiello (nelle foto) per Guerini Next sarà presentato oggi, giovedì 4 febbraio, alle 18 nell'ambito della rassegna proposta da Biblioteca Negroni e Centro Novarese di Studi Letterari (l'evento sarà disponibile sulle pagine Facebook). Mattiello vive a Miami ed è direttore del progetto "Future Thinking" di Wunderman Thompson. Robiglio, editore e imprenditore di prima generazione nel settore librario, della formazione innovativa e delle tecnologie digitali, è fondatore, presidente e CEO del Gruppo Ebanò, presidente di Piccola Industria Confindustria, vice presidente di Confindustria e vice presidente del Gruppo Il-Sole24Ore. Il libro "esplora - così la nota stampa - un nuovo paradigma emergente, una doppia accelerazione - dovuta allo sviluppo delle tecnologie e alla pandemia - che riconfigura definitivamente il modo in cui si fa impresa. La sopravvivenza e la crescita delle aziende dipendono dalla capacità di contaminarsi e innovare per orientarsi in un sistema di mercato fatto di regole competitive e ancora incerte. Il saggio accoglie un ventaglio di riflessioni tratte dalla prestigiosa MIT Sloan Management Review e arricchite da un controscandito di idee elaborate da due curatori visionari, oltre che dall'illustrazione di svariati casi d'innovazione internazionali".

• e.gr.

LA NOVITÀ Con Piemme un omaggio alla grande icona della moda a 50 anni dalla scomparsa

Geronimo Stilton incontra Coco Chanel

Che cosa succede quando Geronimo Stilton incontra Coco Chanel? Che il giornalista più amato di Topazia, insieme a Tea e a tutta la banda di roditori, vivrà un'avventura nel mondo dell'alta moda. Piemme ha voluto omaggiare la più grande icona della moda a 50 anni dalla scomparsa con un nuovo titolo della collana dedicata ai viaggi nel tempo: da gennaio sugli scaffali c'è "A te per tu con Coco Chanel. La stilista che rivoluzionò la moda femminile" (96 pagine, 12,50 euro, dai 6). Grazie ad ASTRID, l'Assistente Spazio Temporale Robotica Inter-Dimensionale, creata da Ficcagenio Squitt, Geronimo Stilton può scrivere libri su grandi personaggi del passato. E ora è la volta di Gabrielle Chanel che si materializza sull'Isola dei Topi mentre incombe un evento prestigioso: il Gran Gala della Moda, una competizione a



A TOPAZIA Si incrociano le avventure del topo giornalista e della stilista francese: nelle immagini la copertina e una illustrazione tratta dal libro (© Mondadori Libri S.p.A. per PIEMME)

suon di vestiti tra Maison Topi e Rattanga Couture. La stilista inizia a raccontare la sua storia al giornalista quando scatta l'emergenza: Tea dice al fratello di raggiungerla su-

bito al Gran Gala. La Maison Topi rischia di saltare la sfilata: l'aereo con i modelli che devono salire in passerella è bloccato a Parigi. Sarà la grande Coco a risolvere il problema, ga-

rantando non solo lo svolgimento della competizione ma decretando il successo della Maison Topi contro la perfida Rattanga. Così la nuova avventura di Geronimo Stilton diventa l'oc-

casione per imparare qualche termine in lingua francese e soprattutto per conoscere la straordinaria carriera di Gabrielle, partita dal basso e ascisa al vertice della moda, attraverso i suoi segreti, le sue intuizioni, le sue creazioni, le sue innovazioni. Alternando il racconto del Gran Gala con gli appunti del giornalista anche i più piccoli possono immergersi nel mondo di una grande donna che ha rivoluzionato il mondo della moda, tra abiti, gioielli e il celebre profumo Chanel N°5, guidata dai suoi fari: talento e originalità che, insieme al desiderio di osare e alla intelligenza di guardare avanti, hanno creato uno stile inconfondibile. Riasunto nel suo messaggio, "conoscere le proprie capacità è il modo giusto per raggiungere ogni traguardo". Una vera maestra di eleganza, ieri e oggi.

• Eleonora Gropetti